

te Postale;

3) delibera le spese e le modalità contabili;

4) provvede ai pagamenti;

5) redige il Rendiconto Sintetico ed Analitico da presentare annualmente al Gruppo Operativo;

6) chiede contributi volontari agli associati qualora i fondi siano insufficienti al conseguimento degli scopi di cui all'art. 2.

Articolo 9

Il Segretario:

1) presenta al Presidente ed al Gruppo Operativo le modalità per il raggiungimento degli scopi sociali;

2) promuove in prima persona iniziative atte al conseguimento degli scopi sociali;

3) controlla che le deliberazioni del Presidente, Cassiere e Gruppo Operativo trovino rapida applicazione;

4) prepara gli atti d'accusa per la radiazione di un socio o di un membro del Gruppo Operativo e convoca la riunione del Gruppo Operativo avente tale ordine del giorno;

5) riceve le proposte di discussione e segnala al Presidente gli ordini del giorno che ritiene debbano essere discussi dal Gruppo Operativo;

6) attiva e mantiene contatti con le associazioni o enti del settore.

Articolo 10

Il Presidente o il Cassiere oppure il Segretario nonché 1/3 dei membri del Gruppo Operativo, solo una volta per anno solare, hanno la facoltà di convocare la riunione del Gruppo Operativo per deliberare, a maggioranza assoluta, l'assegnazione ad uno dei presenti delle:

1) attribuzioni previste all'art. 6 revocandole al Presidente;

2) attribuzioni previste all'art. 7 revocandole al Cassiere.

Articolo 11

Il socio partecipa alla promozione degli scopi sociali:

1) votando per il rinnovo delle cariche sociali;

2) presentando proposte ed esperienze;

3) rispettando e diffondendo il Codice di Comportamento.

Contro la delibera di radiazione emessa dal Gruppo Operativo il socio può ricorrere solo al Presidente.

Articolo 12

Il presente regolamento, salvo gli articoli 1-2-5-11-12, può essere modificato in occasione del rinnovo delle cariche sociali di cui al suddetto art. 7.

Articolo 13

Il Regolamento, approvato dai soci, ha la durata triennale.

È fatto obbligo ai soci di osservarlo e farlo osservare e per tale scopo viene pubblicizzato ogni anno direttamente ad ogni singolo socio.

**GRUPPO OPERATIVO
1992-1994**

BEDINI Sergio - Sesto Fiorentino (FI), 055/4215980

BERNARDINI Andrea - Parma 0521/70985

BETTI Remo - Prato 0574/810418

BUTI Romano - Barberino di Mugello (FI), 055/8416992

CONTI Antonio - Sesto Fiorentino (FI), 055/442354

GRASSI Vasco - Firenze 055/482835

MARIOTTI Lorenzo - Scandicci (FI), 055/2578366

NICIARELLI Vincenzo - Scandicci (FI), 055/252313

NOLANO Paolo - Prato 0574/29608

ROSATI Daniele - Siena

SIRI Angelo - Genova 010/5701488

TORTONESI Renata - Firenze 055/684931

CODICE DI COMPORTAMENTO

1 - L'uso della autocaravan, come mezzo di trasporto, è regolato dalle norme sulla circolazione stradale che dobbiamo rispettare tenendo ben presente le dimensioni d'ingombro.

2 - L'uso della autocaravan come abitazione impone, invece, il rispetto di norme e attenzioni particolari, finalizzate alla tutela dell'ambiente e dell'aggregato umano nei quali veniamo di volta in volta a trovarci.

3 - Nei centri abitati è opportuno scegliere per la sosta luoghi non fortemente interessati alla vita collettiva. Non impedire la visibilità di esercizi commerciali.

4 - Nei centri urbani l'uso abitativo dell'autocaravan deve avvenire senza alcun utilizzo di spazi esterni e con la minor esposizione possibile di quanto avviene all'interno. In particolare si devono evitare i rumori molesti.

5 - Dovrà essere evitata ogni forma di monopolizzazione del territorio.

6 - Gli animali domestici devono essere custoditi in modo da evitare disturbi ed imbrattamenti.

7 - Sugli scarichi è in gioco la credibilità dell'intera categoria, quindi è imperativo adeguare il proprio comportamento al più rigido rispetto della buona educazione e delle norme igieniche.

8 - Lo scarico delle acque luride deve avvenire nei luoghi consentiti dalle leggi in vigore. Lo scarico delle acque chiare determina sempre un imbrattamento all'apparenza negativo e pertanto deve essere effettuato negli stessi luoghi previsti per lo scarico delle acque luride. Durante la marcia tutti gli scarichi devono restare chiusi.

9 - L'eliminazione dei rifiuti solidi deve essere effettuata utilizzando contenitori da depositarsi nei cassonetti pubblici.

10 - In ogni circostanza è imperativo ricordarsi che la libertà di ciascuno finisce dove inizia quella degli altri. Adeguiamo a tale principio di vita il nostro comportamento.